



Parrocchia / Parish

# Madonna della Risurrezione

1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657; [mdrchurch.com](http://mdrchurch.com); [mdr@mdrchurch.com](mailto:mdr@mdrchurch.com)

# Febbraio 25 February 2018

## 2<sup>da</sup> Domenica di Quaresima / 2<sup>nd</sup> Sunday of Lent

### Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon	26	S. Alessandro	
19:30	-		
Mar/Tue	27	S. Gabriele dell'Addolorata	
19:30	-		
Mer/Wed	28	S. Ilario, papa	
19:30	-		
Gio/Thu	1	S. Albino	Olga
19:30	In on. della Madonna		
Ven/Fri	2	S. Agnese di Boemia	Figlia Mirella Tittarelli
19:30	Genitori Marini		
20:00	VIA CRUCIS		
Sab/Sat	3	S. Tiziano, vesc.	Cugina Antonietta Padovan
19:30	Sergio Momesso		

### Domenica / Sunday Marzo 4 March: SS. Messe / Holy Masses

9:00	Chiarina Bacile	Carmelina Massenzio
10:30	Giuseppe De Lorenzo Giorgio Musca	Domenico e Lina Borrello Silvano e Carmela Musca e fam.
12:00	-	



## VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,525.00

### STUDIO DELLA BIBBIA, Missione Quaresimale / Lent Mission, BIBLE STUDY

Con la Quaresima continueremo lo studio della Bibbia e, in particolare approfondiremo il Vangelo di Matteo (**Messia, compimento delle promesse del Vecchio Testamento**) da Giovedì 22 Febbraio al giovedì 15 Marzo, alle ore 19:00 nella sala parrocchiale.

Come sempre ci faremo aiutare da un video (1 ora) seguito da discussione e approfondimento.

La durata è prevista per 4 settimane.

Se siete interessati ad unirvi al gruppo, per registrarvi, chiamate la sig.ra Carmela Oliveri al 613-224-5782.

La partecipazione è gratis.

Tutti sono benvenuti!

Have you ever wanted to learn about how the main figures of the Old Testament are relevant for setting the stage for Christ's coming?

This lent beginning on Thursday, February 22 to March 15 at 7:00 p.m. the parish will have a bible study which will inspire you to learn about our Lord. The presentations are approximately 1 hour long with a short discussion afterwards. We will be studying the **gospel of Matthew – the messiah and the fulfillment of the old testament.**

This is a four week study. If you would like to join us please call Carmela Oliveri at 613-224-5782 to register. There is no charge to attend. Everyone is welcome.

### Resoconto Finanziario della Parrocchia 2017 Parish Financial Report

Ancora una volta avete in mano il resoconto finanziario di come abbiamo usato i soldi nello scorso anno.

Prima di tutto voglio ringraziare il gruppo finanziario che lavora settimanalmente per registrare e controllare che tutte le cifre siano esatte: Angela Plescia, Maria L'Orfano, Rocco Brundia e Andrea Toscano.

Come potete controllare, con le nostre piccole risorse stiamo riuscendo a realizzare un bel progetto.

Grazie a tutti voi parrocchiani: i numeri che avete in mano contengono anche i vostri nomi. Tutti devono essere coinvolti e quindi potenzialmente tutti per me sono volontari e responsabili della Parrocchia. A chi ha di più (non parlo di soldi ma di doti o qualità) viene richiesto qualcosa in più. La parrocchia, dovrebbe essere per tutti (Io è per me) come una famiglia: non si contribuisce a giorni alterni o quando si ha voglia o è conveniente: la famiglia è, sia quando siamo nella gioia e tutto va bene sia quando le cose vanno male o siamo stanchi o c'è qualche problema di incomprensione. Se non è così, la parrocchia diventa un business.

Ringrazio tutti e il Signore vi ricompensi come Lui a fare (questa è la nostra fede).

Enclosed please find a financial account of how the parish funds were used during the year 2017. I would like to begin by thanking the financial committee for their diligent work throughout the year -- Angela Plescia, Maria L'Orfano, Rocco Brundia and Andrea Toscano.

As you can see, even with out limited resources we are still succeeding in realizing a beautiful project. Another thank you goes to all of the parishioners who have greatly contributed to this success. Everyone in their own way have been involved and therefore have contributed to the Parish. To those who have more (I am not just talking about money but of time devoted to volunteering for the Parish) I am counting on you to continue to devote any time or resources that you can.

The parish is for everyone (it is for me) and it is like a family: you do not contribute every other day or when you want or it is convenient: as a family it is the day to day commitment that is important. As a family we celebrate when we are happy and everything goes well and when things go bad or we are tired then we must be there for each other. Otherwise the church is treated like a business enterprise and I know this is not the case.

I thank everyone and the Lord will reward you as He does (this is our faith).



## DAL VANGELO Mc 9, 2-10

Certo, per noi è tutto più semplice, dal momento che conosciamo già il finale... È come guardare un film sapendo già come va a finire: perdi la passione, il pathos, quel coinvolgimento che ti immedesima col protagonista facendoti sperimentare ciò che lui sperimenta. Sapere già il finale non ti coinvolge emotivamente, tutto è più semplice anche da capire e da spiegare, nel momento in cui la scena ti passa davanti. Per cui oggi, a noi, dopo duemila anni di Gesù Cristo, di quel Dio che non può desiderare la sofferenza e il dolore, perché è il Dio della Vita, il film della vicenda dolorosa di Abramo sui monti di Moria non ci coinvolge: sapendo già come andrà a finire, non ci costa più di tanto sentire una frase del tipo *"Prendi il tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco...e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò"*. Di certo, per Abramo e per il malcapitato Isacco vivere quel momento accettando di fare quanto Dio aveva detto loro è stata senza dubbio un'esperienza che ha trasformato la loro vita.

Facciamo alla svelta, noi, a parlare di **"prova della fede"**, per quanto riguarda Abramo. Ma chissà cosa deve significare, per un padre, sentirsi dire che il suo figlio, l'unico, avuto in tarda età e contro ogni speranza, il figlio promesso come capostipite di una lunga discendenza, deve tornare a Dio, deve morire, perché è Dio che vuole così...Di fronte a una cosa del genere, la tentazione più grande è quella di mandare letteralmente Dio a quel paese...! Forse, il testo biblico ci aiuta a comprendere qualcosa dell'atteggiamento di Dio.

I biblisti ci dicono che il verbo "mettere alla prova" usato in questo brano di Genesi corrisponde al verbo che gli evangelisti usano per descrivere le tentazioni di satana a Gesù, come abbiamo ascoltato domenica scorsa. Dio, quindi, non sta **"mettendo alla prova"** Abramo, sta facendo molto di più: lo sta **"tentando"**. Che cosa significa? Evidentemente, sta cercando una prova della grande fede di Abramo, perché giustamente con la presenza di Isacco, Dio deve compiere la promessa di dare ad Abramo una discendenza, di farlo capostipite del suo popolo. Per questo, vuole essere sicuro di ciò che sta per fare, vuole vagliare la sua fede tentando di farlo crollare, giocando con lui a una specie di scommessa: se sei capace di scommettere per me la vita di tuo figlio, vuole dire che io posso davvero fidarmi di te e del popolo che da te nascerà, altrimenti il corso della storia cambia. Come sarebbe stata, infatti, la storia della salvezza, se Abramo avesse detto di no a Dio, salvaguardando la vita di Isacco? Sarebbe comunque nato da lui il popolo dell'alleanza?

Ma Abramo non cede alla tentazione di dire di no a Dio, cosa che sarebbe stata disonorevole per un uomo di fede, ma

profondamente giusta e umana; e accetta la scommessa, accetta di giocare con Dio sulla vita del figlio, con la convinzione interiore che **"Dio provvederà"** a salvarlo (così risponde a Isacco, quando questi gli chiede di che sarà il sacrificio). Del resto, non è la prima volta che Abramo "gioca" con Dio sulle sorti del popolo e dell'umanità, l'ha già fatto "tirando" sul numero dei giusti presenti a Sodoma e Gomorra. È interessante quello che sta per fare Dio con Abramo. Dio sa bene che Abramo si fida di lui; ora però vuole di più, vuole sapere se egli può fidarsi di Abramo, e allora gli chiede l'impossibile, l'uccisione del figlio. Abramo si trova di fronte a un duplice dramma: la morte del figlio o la morte del popolo prima ancora che nasca, non c'è alternativa. Qui avviene la trasformazione, la "trasfigurazione" di Abramo: la tentazione cui Dio lo sottopone trasforma Abramo da uomo di fede a uomo di Dio, a uomo tanto vicino a Dio da giungere a ragionare come lui. Infatti, Abramo fa lo stesso che fa Dio con lui: obbedendo alla richiesta di Dio, vuole verificare se può veramente fidarsi di lui, e lo fa rischiando, accettando di far vedere a Dio che lui è fedele fino in fondo. Come a dire: *"Io ti faccio vedere che mi fido di te, però tu dimostrami che anche tu ti fidi di me"*.

Questo gioco, questa sfida tra Dio e Abramo a colpi di "tentazioni" termina con due vincitori; la sfida a colpi di tentazioni tra satana e Gesù, invece, termina con la sconfitta di satana, al quale, in fondo, non importa nulla di verificare se può fidarsi di Gesù. Vuole solo farlo crollare, vuole sconfiggerlo: non ci riuscì nel deserto, ci riproverà nel Getsemani e sul Calvario, invitando Gesù a fuggire da quell'ora. Ne uscirà nuovamente sconfitto.

Abramo, dicevo, ne uscirà talmente trasfigurato che da quel momento in poi in sostanza sparisce di scena, non parlerà più con Dio, nel libro della Genesi: non ce ne sarà più bisogno, la promessa è compiuta. Anche Gesù esce trasfigurato dalla prova delle tentazioni, perché sa che la promessa è compiuta, Dio si fida di lui e gli è fedele.

Ora tocca a noi uscire trasfigurati dalle prove della vita, dalla tentazione di rinchiudere Dio nei nostri schemi, dalla tentazione di mettere Dio a dormire in una tenda per sentirci al sicuro con lui. Gesù oggi ci mostra già il finale del film (la Trasfigurazione altro non è che un anticipo della Resurrezione), ma non lo fa per farci perdere il pathos, la passione, l'entusiasmo, al contrario, lo fa perché non ci perdiamo d'animo: evidentemente, sa bene che la nostra fede non è quella di Abramo, e che la strada è ancora lunga.

## 33<sup>ma</sup> Festa Annuale della Madonna / 33<sup>rd</sup> Annual Community Festival Maggio 25, 26, 27 May 2018

Invito tutti ad aiutare il parroco a trovare sponsors per il flyer-programma della Festa.

È un importante aiuto che potete dare: la vostra voce può arrivare dove le mie gambe o i miei occhi non arrivano.

Il prezzo del Business card è di \$100.00 ma si può avere anche spazi più grandi.

Per qualsiasi spiegazione rivolgersi direttamente al Parroco.

**Grazie in anticipo.**

I extend an invitation to everyone to help the parish priest obtain sponsors for the festival program flyer. It is an important assistance you can provide: your voice will reach where my legs or my eyes can't.

The cost for a Business card size ad is \$100.00 however bigger size ads can be accommodated.

For further explanation please contact the pastor directly.

**Thank you in advance.**

## Festa di S. Giuseppe, festa del Papà italiano/ Italian Father's day dinner-dance

Il 17 Marzo avremo una cena-danza per onorare S. Giuseppe, patrono dei papà.

Musica della serata sarà eseguita dal "ESPRESSO".

## FROM THE GOSPEL Mk 9, 2-10

### Gospel Summary

Today's gospel brings us a story about the illumination of Jesus on a mountaintop in the presence of his closest disciples, Peter, James, and John. Tradition tells us that this mountaintop was Mount Tabor. However, the name of the mountain is not given in any account of the Transfiguration and so we are invited to ponder the symbolic significance of this major event in the ministry of Jesus.

The illumination of Jesus has traditionally been interpreted as a light from heaven to show divine approval of his mission after he has just announced to his disciples that "the Son of Man must suffer greatly" (Mark 8: 31). This creates a problem, however, because only three of the disciples are present and future developments do not show that they were reassured. It is far more likely that the light is coming from within Jesus as his face glows in a full awareness of the surprising nature of the mission that his heavenly Father has assigned to him.

Jesus certainly must have wondered about a mission that would result in his becoming a political Messiah, bringing violence and war, as his disciples and the crowds expected. Now he sees clearly that his mission of salvation is through loving and ultimately dying for others. His illumination, therefore, would be an ecstatic moment of discovery. And that is why Moses and Elijah join him there, for they too have experienced God's revelation on a mountaintop!

In this moment of mystical experience, Jesus also hears a voice from heaven, which repeats the words heard at baptism but then adds, "Listen to him" (Mark 9: 7). This

suggests that he is now prepared to share the ultimate wisdom of God, namely, that loving and sacrificing are the only way to conquer sin and death ... and thus to enter into resurrection glory.

### Life Implications

There is something very comforting about the fact that Jesus experienced a kind of mystical illumination that was followed by his direct movement to Jerusalem and the climax of his mission as our Savior. For this reminds us that we too need to reexamine the basic orientation of our lives and to ask whether we are willing to adopt the wisdom of Jesus which counsels us to put aside the dominant quest for satisfaction and security in this life and to accept a new way of living that is marked by a desire to be of service to others.

When we realize that the words "Listen to him" are directed to each one of us, we must take very seriously the implications of such a command from God. This surely must mean that we too are expected to "visit" this mountain of the Transfiguration, where we can be "illuminated" by the sure knowledge that, when all is said and done, the most important thing that we can do in this life is to "die," as Jesus did, because we love and care for others.

We may think that this means nothing but self-denial, but the fact is that those who seek the happiness of others more than their own satisfaction turn out to be the happiest people of all. This doesn't mean becoming a doormat or catering to obsessive dependants, but it does mean that we are sensitive to others and truly committed to their welfare. This daily "dying" leads to ultimate resurrection life. It is also an excellent way to keep the spirit of Lent.

## QUARESIMA

Con la Quaresima cerchiamo il Signore "*là dove si fa trovare*", doniamo ai fratelli il nostro amore anche rinunciando a qualcosa.

Vi ricordo, come tradizione **per la nostra comunità:**

**Carità:** Con il nostro contributo aiuteremo i poveri lontani attraverso il movimento "**Development & Peace**".

**Preghiera,** ogni venerdì **VIA CRUCIS.**

**Penitenza,** non mangiare la carne il venerdì un'altra mortificazione.

## LENT

During the Lent we search for Jesus where he allows us to find him, let's give our brothers and sisters love even if only by giving up something.

I remind you of the tradition **for our community:**

**Charity:** with our contribution we will help the poor far away through the "**Development & Peace**" movement.

**Prayer,** every Friday night with the **STATIONS OF THE CROSS.**

**Penance,** by not eating meat on Friday or something else.

## PRIMA COMUNIONE / FIRST COMMUNION

Prossimo incontro il 4 Marzo, alle ore 11:30. La celebrazione della prima Comunione è prevista sabato 28 Aprile, alle ore 16:30.

The next meeting is scheduled at 4 March, hr11:30. The celebration of the 1<sup>st</sup> Communion date will be Saturday, April 28, 4:30 p.m.

## CRESIMA / CONFIRMATION

La prossima catechesi è prevista il 18 Febbraio, alle ore 12:00.

The next catechisms is scheduled at 18 March 2018, hr12:00.

La celebrazione della prima Comunione è prevista sabato 28 Aprile, alle ore 16:30.

The celebration of the Confirmation will be Saturday, April 29, 4:30 p.m.